



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Al sig. Presidente del Consiglio nazionale forense

Oggetto: Addetti all'Ufficio per il processo. Richiesta di parere circa la compatibilità con la pratica forense ed il mantenimento della partita IVA per gli avvocati a seguito dell'assunzione presso l'amministrazione giudiziaria.

Tenuto conto dei compiti istituzionali di codesto Consiglio previsti all'art. 35, della legge n. 247/2012 e della necessità di fornire a questo Ministero un contributo conoscitivo più ampio possibile al fine di adeguatamente corrispondere alle diverse istanze promosse dai praticanti avvocati, nonché dai professionisti abilitati, si prega di voler fornire il proprio parere in ordine alle seguenti questioni riguardanti i neoassunti all'Ufficio per il processo:

- 1) la possibilità di continuare la pratica forense in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato presso questa amministrazione, tenuto conto della modifica, introdotta con decreto-legge n. 17 del 2022, all'art.11 del decreto-legge n. 80 del 2021, con l'inserimento del comma 2-bis: *“L'assunzione di cui al presente articolo configura causa di incompatibilità con l'esercizio della professione forense e comporta la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale per tutta la durata del rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica. L'avvocato e il praticante avvocato devono dare comunicazione dell'assunzione di cui al primo periodo al Consiglio dell'Ordine presso il quale risultino iscritti. La mancata comunicazione costituisce causa ostativa alla presa di possesso nell'ufficio del processo”*;
- 2) la possibilità, per gli avvocati, di mantenere la titolarità della partita I.V.A., aperta in ragione della pregressa attività professionale, malgrado l'acquisizione dello stato di pubblico dipendente e la compatibilità dell'eventuale cessazione della stessa con la sospensione dell'iscrizione all'albo professionale.

Restando in attesa di cortese riscontro, si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Roma, 12 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
GIOVANNI MIMMO